



ESSILUX

Utile ai minimi e maxi cedola

Utile tagliato dal miliardo del 2019 agli 85 milioni del 2020: la pandemia Covid 19 e il crollo dei consumi mondiali l'anno scorso ha pesato su EssilorLuxottica. Ma il gigante delle lenti e delle montature per occhiali ha superato lo choc. Confermando le previsioni, distribuisce un dividendo di 2,23 euro e pensa di tornare nel 2021 ai livelli di business precedenti all'arrivo del virus. In Borsa il titolo ha recuperato le quotazioni pre Covid.



ASSOLATTE

Dazi Usa, persi 60 mln in un anno

In un anno sono stati persi più di sessanta milioni di euro di fatturato verso gli Usa a causa di una guerra commerciale che i produttori caseari italiani non hanno minimamente contribuito ad innescare. A riferirlo è Assolatte. Sono stati costretti ad accollarsi un dazio aggiuntivo del 25% (oltre a quello «normale» del 15%) su alcuni dei formaggi più esportati e di maggior valore, perdendo competitività e spazi sugli scaffali.

Cft L'offerta di Ats si chiude con successo: adesioni oltre il 93%

Superata la soglia del 90%, il 22 marzo ci sarà il delisting a Piazza Affari

PATRIZIA GINEPRI

Si è conclusa ieri con successo l'Opa lanciata dal gruppo canadese Ats - Automation Tooling Systems Inc. - sull'intero capitale della parmigiana Cft, leader tecnologico nell'impiantistica alimentare, quotata all'Aim Italia dal luglio 2018.

L'ADESIONE

Le azioni portate in adesione all'offerta sono oltre il 93% del capitale sociale di Cft. Sulla base dei risultati provvisori, visto il raggiungimento da parte di Ats di una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale di Cft la «condizione soglia» si considera avverata. Pertanto si determi-



CFT Il quartier generale del gruppo a Paradigna.

nano automaticamente i presupposti per il delisting, che avrà effetto (senza la necessità di un assenso preventivo degli azionisti di Cft) il 22 marzo 2021, giorno di Borsa aperta successivo alla data di

pagamento delle azioni ordinarie e speciali.

L'offerta pubblica di acquisto è partita l'8 febbraio dopo l'approvazione di Consob, che l'aveva sospesa a fine gennaio 2021 per riesaminarla alla lu-

ce della nuova normativa sul golden power. Per contro, già a gennaio l'Autorità Foreign Investment spagnola aveva dato il via libera all'operazione, così come l'Autorità Antitrust tedesca.

L'offerta era stata annunciata nel dicembre scorso, al prezzo di 4,60 euro per azione, per un controvalore complessivo pari a circa 88 milioni di euro nel caso di completa adesione all'offerta e la successiva revoca delle azioni ordinarie di Cft dalla quotazione su Aim Italia. L'operazione è stata sostenuta dalla famiglia Catelli, rappresentata dal presidente Roberto Catelli e dall'amministratore delegato di Cft, Alessandro Merusi, che detengono il 38,5% del capitale sociale ordinario.

SINERGIE FUTURE

Ora si aprono nuovi scenari. L'obiettivo del gruppo Ats a valle dell'operazione è pro-

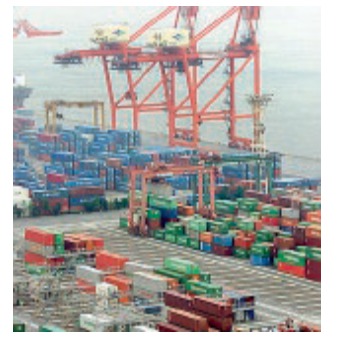
muovere, tramite il proprio know-how e presenza globale, la crescita di Cft, che diventerà un elemento fondamentale del gruppo. Ats è pronto a fornire a Cft una guida strategica focalizzata sulla crescita del valore del business nel medio-lungo termine, nonché l'opportunità di beneficiare delle sinergie derivanti dall'ingresso di Cft nel gruppo.

Il gruppo Ats sfrutterà la propria impronta globale ben consolidata e il suo ruolo leadership nel settore dell'automazione per supportare Cft nel percorso di crescita in nuovi mercati. La società manterrà le sedi principali a Parma e continuerà ad operare attraverso le sue strutture produttive che il gruppo canadese intende mantenere in Italia, considerandole, insieme al know how dei dipendenti, il fulcro del valore offerto.

Export

Emilia

Romagna, buon recupero a fine 2020



EXPORT REGIONALE Resiste.

L'Emilia-Romagna seconda regione italiana per esportazioni, contiene i danni della crisi pandemica: il quarto trimestre dello scorso anno registra un calo ridotto, dell'1,5% (rispetto al 2019), mentre più pesante è il dato dell'intero 2020: -8,2%. E' quanto emerge dai dati Istat elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. Tra ottobre e dicembre 2020, nonostante la ripresa della pandemia, le imprese sono riuscite a contenere il calo delle esportazioni, che sono risultate pari a poco più di 17 miliardi (il 13,9% dell'export nazionale). Peggiora l'export della moda (-19,4%), giu la metallurgia (-7,8%) e flettono i macchinari (-2,2%). Al contrario, bene i mezzi di trasporto (+8,9%), la ceramica e vetro (+7,9%) e l'industria del tabacco (+33%). Nel quarto trimestre l'export regionale ha sofferto del riacutizzarsi della pandemia sui mercati europei (-2,8%), il principale sbocco, mentre ha beneficiato della ripresa del mercato statunitense (+7,1%) e di quelli dell'Asia orientale (+6,6%), Cina in particolare (+17%). Per l'intero 2020, l'export di poco supera i 61 miliardi. Pesano soprattutto i risultati negativi dei macchinari e apparecchiature meccaniche (-11%), delle industrie della moda (-18,4%) e della metallurgia e dei prodotti in metallo (-16,6%). Risultati positivi per i prodotti farmaceutici, con dati da boom (+26,5%).

Imprese A Parma le «rosa» tengono, stabili al 21%

A fine 2020 sono risultate 8.431, i cali più alti in agricoltura, ristorazione e commercio

A fine 2020, le imprese attive femminili a Parma sono risultate 8.431, il 20,79% del totale delle imprese provinciali, un dato che confermano sostanzialmente i numeri del 2019 (20,80%). Lo rivelano i dati del Registro Imprese della Camera di commercio di Parma, elaborati dall'ufficio Informazione economica. La consistenza delle imprese in rosa subisce una leggerissima flessione (-27 unità, pari a un -0,32%) rispetto al 2019. Il saldo 2020 tra nuove iscrizioni e cessazioni è a -88 unità, con una perdita in valore assoluto

principalmente nei settori agricoltura, alloggio e ristorazione e commercio. Le imprese femminili quindi, per il momento, tengono. L'attenzione è rivolta all'evoluzione della pandemia nei prossimi mesi. Il dato delle imprese attive femminili a Parma è lievemente migliore del regionale (che vede una flessione dello 0,5% rispetto all'anno precedente) e di poco peggiore del nazionale (che invece è sostanzialmente confermato (+0,03%). Anche le imprese femminili straniere aumentano nel 2020 (+59 unità rispetto al 2019, passan-

do da 1.174 a 1.233) con una variazione di +5,03%, in crescita quasi doppia rispetto alle maschili straniere (+2,73%).

I settori economici maggiormente in calo sono agricoltura (-27 unità, -1,97%), alloggio e ristorazione (-21, -2,30%), commercio (-11, -0,53%), servizi finanziari assicurativi (-6, -2,38%), attività professionali (-7, -1,94%), costruzioni (-2, -0,69%). In aumento le attività immobiliari (+14, +2,74%), noleggio - agenzie viaggio e supporto (+20, +4,50%) e attività manifatturiere (+16, +2,34%). Le imprenditrici si confermano alla guida, in ordine decrescente, di attività nei settori commercio, agricoltura, alloggio e ristorazione, servizi.



EDILI GIA FOCUS SULLE NOVITÀ DELL'URBANISTICA COMUNALE

Le ultime novità del regolamento urbanistico per l'edilizia del Comune di Parma adottato lo scorso 21 dicembre è stato al centro di un incontro organizzato dal Gruppo Imprese Artigiane nella sede di Palazzo Soragna con Andrea Baghi, presidente della sezione edilizia dell'Unione Parmense Industriali, affiancato da Gianfranco Tirri capo sezione degli edili Gia. «Siamo contenti - ha detto Tirri - che si sia giunti ad un buon livello di collaborazione con il Comune e con le pubbliche amministrazioni. È fondamentale al fine di ottenere buoni risultati, come nel caso della variazione del Rue approvata».

Portale Etichettatura Ora il servizio apre alla cosmetica

Dal sistema camerale l'iniziativa che integra anche l'assistenza al commercio estero

Un passo in più per il Portale nazionale Etichettatura e Sicurezza Prodotti realizzato dalla Camera di commercio di Torino e dal suo Laboratorio Chimico: al servizio già offerto dal 2020 a tutte le imprese alimentari e non alimentari italiane, si aggiunge ora il tema della cosmetica. Il Portale porta esempi di etichette di

prodotti italiani, riferimenti normativi su sicurezza ed etichettatura alimentare e non alimentari, numerose FAQ, riferimenti all'etichettatura energetica e alla marcatura CE ed informazioni sui prodotti ricadenti nell'ambito del Codice del consumo e sulle indicazioni metrologiche da riportare sui pre-imballati.

Per accedere al Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti, le imprese devono effettuare una registrazione gratuita, a seguito della quale possono accedere alla loro area riservata per inserire il quesito specifico. Le risposte verranno inserite direttamente sul Portale, in modo che le aziende possano accedere e consultare agevolmente lo storico dei quesiti. I contenuti del Portale sono accessibili a tutti, compresi i consumatori.

CEIP INFORMA		ANDAMENTO QUOTAZIONI			
CEIP CONSORZIO ENERGIA IMPRENDITORI PARMENSI		Forti rialzi su tutto il comparto delle commodity energetiche, trascinate dalla CO2 (ai massimi storici) e dal petrolio. Quest'ultimo si è impennato a seguito della decisione dell'OPEC di estendere ulteriormente i tagli alla produzione ed alla notizia di un attacco in un porto petrolifero saudita.			
	Media periodo dal 05/03 al 11/03	Media periodo dal 26/02 al 04/03	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)					
Prezzi Spot	58,75	56,73	3,55	↑	3,85
Prezzi a termine 2022	59,99	57,80	3,79	↑	3,40
Prezzi a termine 2023	57,91	56,04	3,34	↑	3,38
GAS NATURALE (€/CENT/M³)					
Prezzi Spot	18,80	17,47	7,60	↑	1,64
Prezzi a termine 2022	19,25	18,46	4,30	↑	2,64
Prezzi a termine 2023	18,54	18,06	2,67	↑	3,57
BRENT (DOLLARO/BARILE)	68,53	64,67	5,98	↑	10,03

LEGO HUB

SOURCE: Elaborazione Ceip su dati di mercato